



PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA

38016 MEZZOCORONA

**Piazza della chiesa, 21 - telefono: 0461 60 37 81
sito internet: www.mezzocorona.diocesitn.it
e-mail: mezzocorona@parrocchietn.it**

Domenica XXXIV del tempo ordinario – C - 23 novembre 2025

Solennità di nostro Signore Gesù Cristo, Re dell'universo

RICORDATI DI NOI, SIGNORE! E NOI RICORDIAMOCI DI LUI

“Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno!”. Quante volte anche noi nella liturgia veniamo invitati a dire questa stessa espressione di preghiera a Cristo, a Dio: **ricordati** di noi, dei nostri fratelli e sorelle; ricordati della tua Chiesa. Come a dire: Signore, guarda a noi; non distogliere il tuo sguardo. Un atteggiamento che deve diventare sempre più reciproco, perché noi affermiamo anche: mi ricordo di te, Signore; guardo a te, Signore.

La risposta di Gesù: “Oggi con me sarai nel paradiso”, giunge fino a noi. Quell’oggi è un oggi che la liturgia rende vero e reale, rende presente per noi ogni volta che celebriamo i misteri, gli eventi della vita di Cristo. Il nostro Salvatore anche oggi rivolge a noi il suo sguardo d’amore e la sua parola di salvezza. Egli dice a noi come al malfattore convertito: il Regno di Dio sono io per te, per tutti; il Regno di Dio è già qui.

“Benedetto colui che viene nel nome del Signore! Benedetto il Regno che viene!” (Acclamazione al Vangelo): quanto sono vere per noi e per il mondo queste parole. Quella centralità di Cristo, che è la centralità della croce, della Pasqua di Cristo, è il cuore del Regno. L’amore di Dio per noi è il cuore dell’annuncio cristiano. Oggi noi non possiamo non pensare al Venerdì Santo, al giorno in cui Cristo ci appare nella sua regalità che ci apre un Regno nuovo ed eterno nel suo amore. Noi siamo già fin d’ora del suo Regno, perché siamo già con lui. Ogni giorno possiamo ripetere: Gesù, ricordati di me; chiamandolo per nome, con l’amore che egli suscita anche nel nostro cuore.

Gesù è il nome che gli altri bestemmiavano sulla croce rifiutando la salvezza. Quel nome, quel chiamare per nome, indica confidenza, fede e disponibilità e anche semplicità e immediatezza. Anche Gesù mostra questa accondiscendenza anzi la divina condiscendenza del Padre per l’intera umana chiamata a diventare il suo popolo. Il richiamo, che viene anche noi da questa festa di Cristo Re, è quello non di servirci di Dio ma di servire Dio in tutto. Così ha fatto Gesù, come affermava il malfattore convertito: “Egli non ha fatto nulla di male!” Ha salvato gli altri, prima ancora di sé stesso! Questo è il nostro re! Un esempio e un modello da seguire per noi e per tutti ieri, oggi e sempre.

Don Giulio

Celebrazioni liturgiche della settimana dal 23 al 30 novembre 2025

giorno	ora	oggetto e luogo della celebrazione
<u>DOMENICA 23.11</u>		<i>Giornata della Gioventù</i>
<u>XXXIV del tempo ordinario</u>	09.00	Santa Messa in chiesa parrocchiale con cori e banda per Santa Cecilia
<u>CRISTO RE</u>	18.00	Santa Messa in chiesa parrocchiale
LUNEDÌ 24 novembre	08.30 16.00	Santa Messa in cappella di San Gottardo Santa Messa in Casa di Riposo
MARTEDÌ 25. 11	08.30	Santa Messa in cappella di San Gottardo
MERCOLEDÌ 26 novembre	08.30 20.00	Santa Messa in cappella di San Gottardo Santa Messa serale in chiesa parrocchiale
GIOVEDÌ 27.11	08.30	Santa Messa in cappella di San Gottardo
VENERDÌ 28.11	08.30	Santa Messa in cappella di San Gottardo
SABATO 29 novembre	19.30	Santa Messa festiva in chiesa animata dai bambini di 2 ^a elementare
<u>DOMENICA 30.11</u>	09.00	Santa Messa in chiesa parrocchiale
<u>Prima di Avvento-A</u>	18.00	Santa Messa in chiesa parrocchiale

- ✓ Lunedì 24 novembre **ad ore 20.-** in sala “Chini”: Scuola della Parola sul Vangelo della domenica (il mercoledì alle ore 18 a Roverè della Luna).
- ✓ Il mercoledì dalle ore 10 alle 10.45 (e giovedì dalle 20 alle 20.45) è aperto il CEntro Di Ascolto e Solidarietà (**CEDAS**) in via San Giovanni Bosco 13a.
- ✓ Ogni mercoledì dalle ore 14.30 in sala “Chini” della casa parrocchiale: “*Insieme è più bello*”; incontro per stare “in compagnia”.
- ✓ Domenica 30 novembre: ritiro dei Cresimandi a Baselga del Bondone; nel pomeriggio **Oratorio aperto** per bambini e ragazzi.

OFFERTE RACCOLTE IN PARROCCHIA NELL'ULTIMA SETTIMANA

Sante Messe e funerali **€ 764,14**; lumini **€ 101,34**; per la Grotta in chiesa **€ 26,00**; cassette in chiesa **€ 19,34**; per le attività pastorali: da NN **€ 200**; in memoria di Marco Rossi **€ 50**; in memoria di Lino Pedron **€ 100**; in memoria di Marcello Zadra **€ 50** e in memoria di Chiara Maccani **€ 100**.

Coordinate di riferimento del conto intestato alla PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA - MEZZOCORONA preso la filiale di Mezzocorona della Banca Trentino-Alto Adige - IT60P0830435030000078002704

In Ufficio parrocchiale è possibile rinnovare o fare un nuovo abbonamento al settimanale diocesano VITA TRENTINA al costo di 72,00 euro; uno strumento per essere informati sulla vita della diocesi.

In chiesa trovate a disposizione liberamente il CALENDARIO DELL'AVVENTO 2025 per la preghiera di persone e famiglie.

Intenzioni ricordate nella Santa Messa dal 23 al 30 novembre 2025

<u>DOMENICA 23 ottobre</u>	PER LA COMUNITÀ d.ta Preghenella Anna - Per la Pace d.ti famiglie E. Dorigati e Dell'Orto d.ta Olga Facchinelli d.ti Giuseppe, Gisella e Giorgio Weber d.ta Eder Giuseppina d.ta Clara Giovannini Betta	d.to Remo Cont - d.to Mario Telch d.ti Emma e Ezio Waldner d.ti Carmelo e Anna Endrizzi d.ti Luigi Selber e Viola d.ti Luigi, Elvira Busetti e figlie d.ti Giovanni Kerschbaumer e Gina Barbi d.ta Giuseppina Marcon Marchi
LUNEDÌ 24 novembre	d.ta Chiara Endrizzi d.ti M. Antonietta Pichler Ghezzer	ann. Maurizio Tarter e Flavio Dallago d.to Ampelio Ravelli
MARTEDÌ 25 novembre	d.to Massimo Visintin d.ti Carlo Marcola e familiari	d.ti Rudi e Agnese Fiamozzi d.ti Gemma e Zefferino Redolfi
MERCOLEDÌ 26 novembre	d.to Marcello Zadra d.to Lino Pedron Per Vivi e Defunti Confraternita S.S. d.ta Fausta Endrizzi d.ta Carla Mittemperger Luchi	d.to Adriano Giovannini d.to Diego Rossi d.ti Attilio, Carlo e Pierina Rigotti Intenzioni Offerente ann. Wegher Ada
GIOVEDÌ 27 novembre	d.ti Ettore e Silvia Endrizzi d.to Piergiorgio Rossi d.ta Martina Dossi Roncador	d.ti Roberto e Silvia Viola d.to Alessandro Fontanella
VENERDÌ 28 novembre	d.ti Enrico e Marta Toniolli d.ti Adelaide e Paride Giovannini ann. Marco Carli d.ti Giovanni e Silvia Sandri	d.ti Luigi e Anna Conci d.ti Giovanni e Silvia Sandri d.to Patrick Vettori
SABATO 29 novembre	d.ti Attilio Permer e Guglielmina Giovannini d.ta Lucia Sartori d.ta Raffaella Faes Rossi	d.to Francesco Sonn d.ti Giuseppe e Caterina Carli d.ti Remo Viola e fratelli
<u>DOMENICA 30 novembre</u>	PER LA COMUNITÀ d.ti Giovanni Ghezzer e Emma d.to Luigi Pichler d.te suor Massimiliana e Jole Conci d.ti Silvia e Francesco Widmann d.ta Giuseppina Eder d.ti Giuseppina Luchin e Mario Gardener d.to Alfredo Gasparoli	d.ti Rodolfo e Maria Dallago d.ta Silvia Zanini Fiamozzi d.ta Maria Agnese Carli Per i Defunti di Azione Cattolica d.ti Rino e Maria Endrizzi d.ti Davide e Teresa Mittersteiner d.to Giulio Luchin d.to Romano Agostini

ORARI delle CELEBRAZIONI

GIORNI FERIALI: Santa Messa da lunedì a venerdì ad ore 8.30 nella Cappella di San Gottardo; mercoledì, anche ad ore 20, Santa Messa nella chiesa parrocchiale.

MESSA FESTIVA della VIGILIA: sabato e vigilia ore 19.30 in chiesa.

MESSE FESTIVE: domeniche e feste ad ore 9.00 e 18.00 in chiesa.

CONFESSONI: giovedì ore 9-10; sabato ore 15-16.30.

L'Ufficio parrocchiale è aperto dal **lunedì al sabato - dalle ore 9.- alle ore 11.** (il parroco è presente di solito al mattino di lunedì - giovedì - venerdì e sabato; o su appuntamento anche nel pomeriggio).

**Auguri e felicitazioni alla signora FIDALMA GIULIACCI v. ENDRIZZI
che il 26 novembre compie 100 anni!**

***Preparandoci all'Avvento, in compagnia della Vergine Maria,
leggiamo qualche paragrafo del Documento del Dicastero
per la Dottrina della Fede Mater Populi fidelis,
una recente Nota dottrinale su alcuni titoli mariani
riferiti alla cooperazione di Maria all'opera della salvezza.***

1. La Madre del Popolo fedele è contemplata con affetto e ammirazione dai cristiani poiché, dato che la grazia ci rende somiglianti a Cristo, Maria è l'espressione eminente dell'azione con cui Lui trasforma la nostra umanità; ed è anche la manifestazione femminile di tutto ciò che la grazia di Cristo può operare in un essere umano. Dinanzi a tale bellezza, spinti dall'amore, molti fedeli hanno sempre cercato di riferirsi alla Madre con le parole più belle e hanno esaltato il posto peculiare che lei occupa insieme a Cristo.

73. Maria è «la prima discepola, quella che ha imparato meglio le cose di Gesù». Lei è la prima di coloro che «ascoltano la parola di Dio e la osservano»; è la prima a collocarsi tra gli umili e i poveri del Signore, al fine di insegnarci a sperare e a ricevere, con fiducia, la salvezza che viene solo da Dio. Maria «diventava così, in un certo senso, la prima "discepola" di suo Figlio, la prima alla quale Egli sembrava dire "seguimi", ancor prima di rivolgere questa chiamata agli apostoli o a chiunque altro». Lei è modello di fede e di carità per la Chiesa a motivo della sua obbedienza alla volontà del Padre, della sua cooperazione all'opera redentrice del Figlio e della sua apertura all'azione dello Spirito Santo. Per questo Sant'Agostino diceva che «vale di più per Maria essere stata discepola di Cristo anziché madre di Cristo». E Papa Francesco ha insistito nel dire che «è più discepola che madre». Maria è, in definitiva, «la prima e la più perfetta discepola di Cristo».

74. Maria è, per ogni cristiano, «colei che "ha creduto" per prima, e proprio con questa sua fede di sposa e di madre vuole agire su tutti coloro che a lei si affidano come figli». E lo fa con un affetto colmo di segni di vicinanza, che li aiuta a crescere nella loro vita spirituale, insegnando loro a lasciare che la grazia di Cristo agisca sempre di più. In questo rapporto di affetto e fiducia, lei, che è "la piena di grazia", insegna a ogni cristiano a ricevere la grazia, a custodirla e a meditare sull'opera che Dio compie nella loro vita.

77. Il Popolo fedele non si allontana da Cristo, né dal Vangelo, quando si avvicina a lei, ma rimane capace di leggere «in quell'immagine materna tutti i misteri del Vangelo». Perché, in quel volto materno, vede riflesso il Signore che ci cerca, che viene incontro a noi con le braccia aperte, che si ferma davanti a noi, che si curva su di noi e ci solleva verso la sua guancia, che ci guarda con amore e che non ci condanna. Nel suo volto materno, molti poveri riconoscono il Signore che «ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili». Questo volto di donna canta il mistero dell'Incarnazione. In questo volto della Madre, trafitta dalla spada, il Popolo di Dio riconosce il mistero della Croce, e in quel volto, illuminato dalla luce paesuale, percepisce che Cristo è vivo. Ed ella, che ricevette in pienezza lo Spirito Santo, è colei che sostiene gli apostoli riuniti in preghiera nel Cenacolo».